

'17

PIANO PROVINCIALE

Scuola Digitale



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Provincia Autonoma di Trento – 2017

L'utilizzo del materiale pubblicato è consentito con citazione obbligatoria della fonte.

Il Trentino e il digitale

Il Piano Provinciale Scuola Digitale (PPSD) è il documento di indirizzo per il rilancio di una strategia complessiva di innovazione del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino. La sua valenza è pluriennale e intende indirizzare concretamente l'attività attraverso azioni finanziate con risorse provinciali e Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020).

La durata iniziale del piano è da intendersi "Triennale" in coerenza con quanto stabilito dalle leggi del bilancio provinciale. Le azioni del PPSD però sono pensate per un orizzonte più lungo e con l'idea che ciò che verrà intrapreso e portato a termine, non sia fine a se stesso. Esso potrà essere aggiornato annualmente, al fine di recepire nuove indicazioni e soddisfare esigenze che potranno maturare successivamente alla sua adozione.

Il PPSD si colloca in un momento di profondo rinnovamento del sistema di istruzione e all'interno di un contesto nazionale e internazionale di grande trasformazione; pertanto, intende proporre una visione di educazione in sinergia con le sfide che la società sta interpretando nell'attuale era digitale.

Gli sforzi di digitalizzazione saranno canalizzati all'interno di un'idea di scuola non unicamente trasmissiva ma aperta e inclusiva, in grado di corrispondere alla società in cambiamento, ponendosi quindi non come mero ulteriore finanziamento per acquisti di tecnologie.

Il PPSD recepisce i principi delineati nel Piano Nazionale Scuola Digitale (nel seguito, per brevità, chiamato PNSD) declinando delle azioni specifiche che valutano e considerano le peculiarità della scuola trentina. Come il PNSD, è organizzato in quattro passaggi fondamentali:

STRUMENTI e AMBIENTI

COMPETENZE e CONTENUTI

FORMAZIONE

ACCOMPAGNAMENTO

La sfida di questo piano

Questo piano intende proporre una visione di educazione nell'era digitale che, partendo dai molti punti di forza del sistema trentino e non rinnegando la scuola tradizionale e i saperi della nostra cultura, accompagna le scuole che vogliono cogliere le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento ed educare i ragazzi ad un uso consapevole del digitale.

Affrontare tali sfide richiede un insieme di **azioni che coinvolgano l'intero contesto ambientale** in cui le ICT operano, attraverso un percorso che aspira ad incidere sui **fattori** ritenuti **chiave**:

- la scuola deve avere una **cultura positiva** di innovazione, riflessione e miglioramento;
- la **tecnologia** deve essere **adatta** allo scopo, **accessibile** e **affidabile**;
- gli insegnanti hanno bisogno di **competenze** appropriate e **supporto** nella loro didattica quotidiana.

Gli sforzi di digitalizzazione saranno concentrati sui tre pilastri fondamentali della scuola:

- studenti
- docenti
- amministrazione scolastica

Lo stato dell'arte della scuola digitale in Trentino

Da più di un decennio, la Provincia Autonoma di Trento promuove e sostiene, fornendo risorse finanziarie e attrezzature, iniziative per l'innovazione organizzativa e didattica nelle scuole attraverso l'uso delle ICT.

Tale politica si è concretizzata in diversi progetti:

- **AVAC** (promozione di ambienti virtuali di apprendimento cooperativo),
- **DIDAPAT** (formazione sull'uso delle ICT nella didattica),
- **sLIMteam** (comunità di pratica educativa)
- **Cl@ssi2.0**, (progetto con una forte attenzione alla didattica)
- **Wii4Dida**, (sviluppo di uno strumento alternativo alla Lavagna Interattiva Multimediale)
- **Olimposs** (ha costituito il seguito del progetto Wii4Dida)
- **G Suite** (consente di condividere e modificare molti tipi di file: documenti, fogli di lavoro, presentazioni e molto altro in tempo reale offrendo a tutti la possibilità di avere il materiale condiviso automaticamente aggiornato, favorendo il lavoro di rete)

- **EPICT** (European Pedagogical ICT Licence certificazione delle competenze degli insegnanti sull'uso didattico delle tecnologie digitali)

QUALCHE NUMERO	
Dotazioni strutturali e infrastrutturali negli istituti scolastici	402 laboratori multimediali e laboratori informatici
Dispositivi dedicati all'attività didattica negli istituti scolastici.	12.575 Computer (compresi i portatili e i computer di laboratorio) 1.609 dispositivi mobili (i-pad, tablet, etc.) 2.694 LIM e altri dispositivi alternativi (proiettori interattivi, wiimote, etc.)
Aule connesse a Internet per modalità negli istituti scolastici.	1.437 aule connesse in reti wi-fi 3.568 aule connesse con rete cablata su 4.679 aule totali
Scuole connesse in banda ultra-larga	8 scuole dell'infanzia 34 Istituti Comprensivi 2 Istituti Omnicomprensivi 25 Istituti superiori 5 Formazione Professionale
Classi che utilizzano il registro elettronico negli istituti scolastici	1.330

4	Passaggi fondamentali
8	Obiettivi da perseguire
16	Priorità individuate
30	Interventi pianificati
80	Azioni concrete

Punti di forza e punti di debolezza

Pur nella consapevolezza delle molte positività che connotano la scuola trentina, permangono alcuni aspetti che rivelano debolezza e sui quali è necessario intervenire con una progressiva innovazione e attraverso azioni organizzate di accompagnamento.

PUNTI DI FORZA

- I **risultati** scolastici **degli apprendimenti degli studenti trentini**, di assoluto rilievo rispetto al contesto nazionale e internazionale.
- Una importante **dotazione tecnologica di base**, comune a quasi tutte le istituzioni scolastiche del Trentino.
- La disponibilità dell'**infrastruttura a banda larga e ultra-larga** per molte istituzioni scolastiche e formative provinciali.
- L'esistenza di una **formazione** di sistema e di qualità, sempre più attenta alle situazioni didattiche innovative.

- Lo sviluppo di **progetti decennali**, dal percorso Didapat –fino ai bandi del 2016 sugli ambienti digitali.
- La presenza di **numerose eccellenze** in diversi istituti trentini che hanno capitalizzato esperienze degne di nota, esportate con successo in altre regioni d'Italia.
- La Legge Provinciale sull'**Open Source** (LP 16 del 27/7/2017) che la Provincia ha fortemente voluto, promuovendo – nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa – l'utilizzo dei contenuti e dei dati aperti nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali, nelle loro attività didattiche e nella diffusione del **FLOSS** (Free/Libre and Open Source Software – software libero e con codice sorgente aperto) fra gli studenti, gli insegnanti e il personale tecnico.
- L'attenzione dell'amministrazione nei confronti dell'**edilizia scolastica**.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- La **mancaza di uniformità** di competenze tra le istituzioni scolastiche: ci sono realtà scolastiche molto attive nell'uso delle ICT e altre più diffidenti rispetto ai mutamenti in atto.
- La poca **sinergia tra la comunità degli educatori** e tra gli istituti, talvolta anche all'interno della stessa istituzione scolastica.
- La **resistenza al cambiamento e all'innovazione** di alcuni, per motivi che vanno dalla mancanza di competenze alla sfiducia nei confronti del digitale e dell'uso delle nuove tecnologie nell'educazione.
- La ancora scarsa abitudine ai concetti di **imprenditorialità e di sinergia col territorio**, al confronto col mondo del lavoro e della ricerca, nonostante la presenza di notevoli esperienze di successo da parte di alcuni istituti scolastici della provincia.
- La **scarsa diffusione di una cultura dell'Openness** nella didattica, nonostante i molteplici progetti in corso.

Obiettivi del Piano

Il PPSD vuole garantire un approccio più sistematico, anche in considerazione degli investimenti fatti in questi dieci anni, fondando un disegno organico di innovazione, con programmi e azioni coerenti che comprendano l'accesso, gli ambienti di apprendimento, la ricerca, la formazione e ovviamente la didattica, la metodologia e le competenze e che coinvolgano equamente tutte le istituzioni scolastiche e formative provinciali.

Il PPSD dovrà quindi perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzazione di **attività volte allo sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, anche attraverso la **collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese**;
- **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per **favorire l'amministrazione, la trasparenza e la condivisione di dati, la dematerializzazione degli atti**, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e formative provinciali;
- **formazione dei docenti, per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento**, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- **formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, degli assistenti educatori** delle istituzioni scolastiche e formative per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
- **promozione di esperienze in alternanza scuola - lavoro presso enti ospitanti ad alta digitalizzazione** e di percorsi formativi che incentivino l'imprenditorialità digitale;
- individuazione e **analisi degli elementi di criticità nell'utilizzo a fini didattici degli strumenti informatici**.
- **Facilitare l'acquisizione di dati utili alla stesura della Rendicontazione Sociale** delle scuole.

Ambiti di intervento e obiettivi concreti

Nel 2012, il 96% degli studenti di 15 anni nei paesi OCSE ha riferito di avere un computer a casa ma solo il 72% ha affermato di utilizzare dispositivi tecnologici a scuola.

Come afferma Andreas Schleicher, direttore del Directorate for Education and Skills¹ *“Se vogliamo che gli studenti diventino più intelligenti di uno Smartphone, dobbiamo pensare più a fondo alle metodologie che usiamo per insegnare”*.

Principi orizzontali

Trasversalmente a tale struttura per dimensioni strategiche, in coerenza con le priorità provinciali, nazionali ed europee, si perseguiranno le seguenti politiche orizzontali di intervento:

- la tutela delle pari opportunità
- la garanzia dell'inclusione;
- la promozione di azioni innovative;
- il software libero;
- l'educazione alla cittadinanza digitale.

I passaggi fondamentali

Il Piano è organizzato in 4 passaggi fondamentali:

STRUMENTI E AMBIENTI
COMPETENZE-CONTENUTI
FORMAZIONE
MISURE di ACCOMPAGNAMENTO

STRUMENTI e AMBIENTI - Strumenti

PRIORITÀ

- ogni scuola deve essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione alla rete;

- le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso alla rete;
- per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali, ogni scuola deve poter disporre della migliore connessione possibile.

OBIETTIVI

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il diritto a Internet diventi una realtà
- Abilitare la didattica digitale
- Colmare il digital divide, garantendo a tutti, nessuno escluso, l'accesso a internet

AZIONI

- portare la fibra alle porte di ogni scuola - azione già avviata;
- sostenere economicamente i canoni di connettività - azione già avviata;
- migliorare il cablaggio degli edifici scolastici - azione in atto per le scuole superiori, avvio di specifici bandi per le scuole dell'obbligo;
- dare connettività e uso di internet in ogni scuola, dotando ogni scuola della migliore connessione possibile e wi-fi.

STRUMENTI E AMBIENTI - Ambienti

PRIORITÀ

- Garantire alle scuole accesso ai canali di finanziamento per dotarsi di ambienti SMART a favore della didattica innovativa.
- Dotare le scuole di Ambienti flessibili e modulari per meglio attuare didattiche innovative
- Creare un “Tappeto Digitale” in ogni scuola

OBIETTIVI

- Promuovere e implementare l'*ubiquitous learning*, ovvero l'apprendimento in ogni luogo e in qualsiasi momento
- Assicurare la presenza di ambienti flessibili orientati ad una didattica attiva con l'utilizzo del digitale in ogni scuola
- Promuovere progetti di ricerca/azione che abbiano al centro nuove metodologie (Flipped Classroom, Eas, PBL ecc.)
- Promuovere la “classe digitale leggera” integrando, quando possibile, i device personali

¹ <http://oecdeducationtoday.blogspot.it/2015/05/are-schools-ready-to-join-technological.html>

AZIONI

- bandi per la costruzione di ambienti digitali;
- soluzioni per l'infanzia in grado di coinvolgere i bambini con linguaggi adeguati;
- bandi per laboratori innovativi negli istituti superiori;
- bandi per atelier creativi nella scuola primaria;
- indicazioni per l' utilizzo del BYOD in classe;

COMPETENZE E CONTENUTI - Competenze

PRIORITÀ

- Garantire al cittadino del futuro le competenze digitali di base
- Promuovere la diffusione delle discipline tecnico scientifiche (STEM) tra le ragazze
- Rendere le tecnologie digitali pervasive e normali nell'attività didattica

OBIETTIVI

- Educare all'utilizzo consapevole dei Nuovi media (da consumatori e da produttori)
- Promuovere attività di Coding e Robotica educativa nelle scuole primarie
- Favorire l'inserimento delle competenze digitali nel curriculum di istituto

AZIONI

- bandi e progetti per l'educazione ai media digitali;
- progetti finalizzati a promuovere il pensiero computazionale nella scuola primaria;
- percorsi di ricerca/azione per la costruzione del curriculum delle competenze digitali da integrare nei Piani di Studio Provinciali.

COMPETENZE E CONTENUTI - Contenuti

PRIORITÀ

- Diffusione di metodologie Openness e didattiche aperte

OBIETTIVI

- Favorire e promuovere il prestito digitale

- Promuovere e valorizzare contenuti autoprodotti seguendo principi di copyleft
- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del decreto ministeriale² sui libri digitali D.M. n. 781 del 27/09/2013

AZIONI

- la promozione del software libero nella didattica;
- la promozione del riuso e condivisione di risorse educative aperte.

FORMAZIONE

PRIORITÀ

- favorire in ogni scuola la strutturazione di percorsi di autoformazione e pervasiva e cultura Openness
- Aumentare nelle scuole la consapevolezza sulle opportunità della cultura Openness
- Collaborare con i Dirigenti Scolastici per rafforzare la loro "e-leadership" di istituto

OBIETTIVI

- Rafforzare e implementare le competenze digitali raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Sviluppare standard efficaci, sostenibile e continui nel tempo per la formazione didattica
- Promuovere formazioni di Rete per sviluppare #saperepratico tra pari

AZIONI

- formazione per gli animatori digitali;
- formazione dei tecnici
- formazione del personale in servizio.

² http://www.istruzione.it/allegati/decreto_libri_digitali.pdf

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

PRIORITÀ

- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola
- Sostenere ed accompagnare l'attuazione del piano
- Monitorare le diverse azioni del Piano

OBIETTIVI

- Riconoscere e valorizzare le professionalità che promuovono innovazione all'interno di ogni istituto
- Creare ed implementare la collaborazione tra Reti di scuola
- Monitorare a livello sia quantitativo che qualitativo l'intero Piano e la sua attuazione
- Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano

AZIONI

- l'istituzione di una figura di riferimento all'interno della scuola: l'animatore digitale che, nominato dal dirigente scolastico, avrà il compito di declinare il PPSD all'interno della scuola coinvolgendo colleghi, studenti e genitori.
- gli accordi di rete tra scuole e con il territorio: saranno implementate le reti esistenti, che fanno dell'innovazione nella scuola un lavoro permanente e se ne promuoveranno altri anche in territori meno aperti a questa iniziativa. Sarà promossa una logica di rete per favorire e allargare l'innovazione in tutte le scuole del territorio. Saranno individuati i mezzi per promuovere e incentivare le reti e le azioni congiunte tra scuole e territori.
- l'azione di monitoraggio del Piano è fondamentale per il suo successo, si esplicherà attraverso
 - la creazione di un osservatorio che valuti l'efficacia delle azioni messe in atto distinguendo tra dati quantitativi e qualitativi.
 - la valutazione dell'efficacia delle azioni messe in atto attraverso il monitoraggio degli elementi che determinano la riuscita del piano attivando un processo di revisione/curvatura periodica delle azioni.
- l'individuazione di un "soggetto valutatore" dei materiali prodotti in termini di completezza (in termini di programmazione, produzione di materiali, verifica e valutazione) per consentire l'usabilità, la replicabilità e l'esportabilità degli stessi.

il **progetto d'istituto e la valutazione della scuola** costituiscono l'**azione principale** che darà legittimazione a tutto quello che sarà agito all'interno del processo di cambiamento. Ogni scuola all'interno del progetto d'istituto declinerà le proprie azioni per l'attuazione del Piano provinciale per la scuola digitale. Il progetto d'istituto rappresenterà, quindi, lo strumento di programmazione della scuola per mettere a sistema finalità e i principi del PPSD.

Il ruolo del dirigente scolastico

La rivoluzione digitale ha coinvolto la scuola in due ambiti fondamentali:

- l'ambito amministrativo
 - PEC posta elettronica certificata
 - la firma digitale elettronica
 - il protocollo informatico
 - l'archiviazione digitale
 - il registro elettronico
 - comunicazioni scuola- famiglia
 - le iscrizioni online degli alunni
 - ...
- l'ambito didattico.
 - costituisce l'aspetto più strategico, vi sono ampie opportunità di miglioramento ed è il **Dirigente Scolastico**, in veste di "*Leader per l'apprendimento*"³, il primo che può determinare le condizioni favorevoli a innescare un cambiamento radicale e diffuso.

Il "**Leader per l'apprendimento**" viene identificato da Angelo Paletta come colui che:

- ha una leadership orientata al miglioramento degli apprendimenti
- svolge una fondamentale azione di coordinamento, per un'opera di:
- sensibilizzazione del personale docente ed educativo nei confronti del cambiamento in atto;
- presidio della formazione dei docenti funzionale al progetto d'istituto;

³ A. Paletta, *Leadership for learning*, in *Dirigenti Scuola 2013*: sub 4

- presidio della formazione dei tecnici;
- creazione di ambienti e spazi attrezzati;
- apertura a forme di istruzione e-learning.

Il ruolo dell' animatore digitale

La presenza di un punto di riferimento per l'innovazione ha sempre rappresentato una forte necessità per gli istituti scolastici.

L'animatore digitale:

- dovrà essere in grado di **costruire reti per condividere**, e collaborare
- Avrà cura di **organizzare percorsi di formazione** per i colleghi e di *"individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola"*⁴
- A partire dall'a.s 2018/19 sarà garantito all'animatore un **distacco parziale dal servizio**.

Programmazione degli interventi

Nel seguito si riporta una declinazione sintetica delle priorità di ciascun passaggio e dei 30 interventi previsti dal piano, le loro articolazioni, l'indicazione degli obiettivi attesi e delle misure di verifica.

Gli interventi sono declinati per ambito e la loro numerazione non coincide con le loro priorità.

Priorità

AREA	PRIORITÀ
STRUMENTI E AMBIENTI Strumenti	Ogni scuola deve essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione alla rete
STRUMENTI E AMBIENTI Strumenti	Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso alla rete

STRUMENTI E AMBIENTI Strumenti	Per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali, ogni scuola deve poter disporre della migliore connessione possibile
STRUMENTI E AMBIENTI Ambienti	Garantire alle scuole accesso ai canali di finanziamento per dotarsi di ambienti SMART a favore della didattica innovativa
STRUMENTI E AMBIENTI Ambienti	Dotare le scuole di Ambienti flessibili e modulari per meglio attuare didattiche innovative
STRUMENTI E AMBIENTI Ambienti	Creare un 'Tappeto Digitale' in ogni scuola
COMPETENZE E CONTENUTI Competenze	Garantire al cittadino del futuro le competenze digitali di base
COMPETENZE E CONTENUTI Competenze	Promuovere la diffusione delle discipline tecnico-scientifiche (STEM) tra le ragazze
COMPETENZE E CONTENUTI Competenze	Rendere le tecnologie digitali integrate nell'attività didattica
COMPETENZE E CONTENUTI Contenuti	Diffusione di metodologie <i>Openness</i> e didattiche aperte
FORMAZIONE	Favorire in ogni scuola la strutturazione di percorsi di auto-formazione pervasiva e cultura <i>Openness</i>
FORMAZIONE	Aumentare nelle scuole la consapevolezza sulle opportunità della cultura <i>Openness</i>
FORMAZIONE	Collaborare con i Dirigenti Scolastici per rafforzare la loro "e-leadership" d'istituto
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	Sostenere e accompagnare l'attuazione del piano
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	Monitorare le diverse azioni del Piano

Strumenti e ambienti

AZIONE	OBIETTIVO	ARTICOLAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
# 1 Fibra alle porte di ogni scuola	Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione	@1 - Piano provinciale banda ultra-larga e FESR 2014-2020	Entro 2020
		@2 Gruppo di coordinamento e presidio delle attività e degli standard per le scuole	

⁴ http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml

# 2 Cablaggio interno di tutte le scuole	Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione	@3 Progetto infrastrutture istituti superiori	Entro 2020
		@4 Bandi per infrastrutture di rete WAN/LAN	Avvio entro 2018
# 3 Connettività, il diritto ad internet	Fare in modo che il diritto a Internet diventi una realtà	@5 Piano provinciale reti	Entro 2020
		@6 Progetto "Trentino Wifi"	Avvio entro 2018
# 4 Cartella dello studente	Innovare, semplificare e garantire massima trasparenza ai processi amministrativi	@7 Cartella dello studente e app di servizio	Sperimentazione 2018 e avvio a.s. 2018/19
# 5 Portfolio del docente	Innovare, semplificare e garantire massima trasparenza ai processi amministrativi	@8 Portfolio professionale e cartella del docente	Avvio a.s. 2018/19
# 6 Digitalizzazione amministrativa	Innovare, semplificare e garantire massima trasparenza ai processi amministrativi	@9 Fatturazione elettronica	Periodo 2016/18
		@10 Conservazione documenti digitali	
		@11 Pagamenti elettronici	
		@12 Sportello del dipendente	
		@13 Quadri online e chiamata unica per tutto il personale della scuola	
#7 Il nuovo portale della scuola	Innovare, semplificare e garantire massima trasparenza ai processi amministrativi	@14 Nuovo portale Vivo-scuola	Avvio autunno 2017/2018
# 8 I dati della scuola	Innovare, semplificare e garantire massima trasparenza ai processi amministrativi	@15 Portale unico dei dati e della trasparenza	Avvio autunno 2017
#9 Ambienti per la didattica digitale	Abilitare la didattica digitale. Assicurare la presenza di ambienti flessibili orientati ad una didattica attiva con l' utilizzo del digitale in ogni scuola. Promuovere progetti di ricerca/azione che abbiano al centro nuove metodologie (<i>Flipped Classroom</i> , EAS, PBL ecc.)	@16 Ambienti digitali per le istituzioni scolastiche provinciali - 1	Avvio entro 2017
		@17 Ambienti digitali per le istituzioni scolastiche provinciali - 2	Avvio entro 2018
		@18 Ambienti digitali per le istituzioni formative provinciali	Avvio entro 2018
		@19 Ambienti per la formazione a distanza	Avvio entro 2019
#10 Bring your own device	Promuovere e implementare l' <i>ubiquitous learning</i> , ovvero l'apprendimento in ogni luogo e in qualsiasi momento. Promuovere la "classe digitale leggera" integrando, quando possibile, i <i>device</i> personali	@20 Progetto FCL Regio	Conclusione entro 2018
		@21 PUA (policy per l'uso accettabile delle tecnologie)	Entro 2019

#11 Piano laboratori	Assicurare la presenza di ambienti flessibili orientati ad una didattica attiva con l' utilizzo del digitale in ogni scuola	@22 Creazione di laboratori innovativi negli istituti superiori	Avvio entro 2018
		@23 Atelier creativi nella scuola primaria	Avvio entro 2017
#12 Infanzia Digitales	Abilitare la didattica digitale. Assicurare la presenza di ambienti flessibili orientati ad una didattica attiva con l' utilizzo del digitale in ogni scuola	@24 Progetto Infanzia Digitalites	Periodo 2016/18
		@25 Ambienti digitali	
		@26 Laboratori per insegnanti	

Competenze e contenuti

AZIONE	OBIETTIVO	ARTICOLAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
#13 Competenze digitali degli studenti	Educare all'utilizzo consapevole dei nuovi media (da consumatori e da produttori). Favorire l'inserimento delle competenze digitali nel curriculum d'istituto	@27 Costruzione del curriculum per competenze digitali propedeutico all'aggiornamento dei Piani di Studio provinciali	Avvio durante a.s. 2017/18
#14 Educazione ai media digitali	Educare all'utilizzo consapevole dei nuovi media (da consumatori e da produttori)	@28 Bandi Cittadinanza digitale	Avvio a.s. 2017/18
		@29 Bandi FSE "Competenze di base degli studenti in chiave innovativa" e "Cittadinanza e creatività digitale",	
		@30 Promozione scambi eTwining - TwinSpace	
#15 Pensiero computazionale nella scuola primaria	Favorire l'inserimento delle competenze digitali nel curriculum d'istituto. Promuovere attività di Coding e Robotica educativa nelle scuole primarie	@31 Collaborazione con il CREMIT sul tema dell'utilizzo della rete	Avvio a.s. 2017/18
		@32 Rinforzare le attività di coding fatte in collaborazione con le associazioni spontanee della community	
		@33 Progetti per consapevolezza sul significato del pensiero computazionale	Avvio a.s. 2017/18
		@34 Bandi FSE "Competenze di base degli studenti in chiave innovativa" e "Cittadinanza e creatività digitale"	Avvio a.s. 2017/18
		@35 Partecipazione e mappatura delle scuole alla Settimana Europea del Coding	Da 2018

#16 Pari opportunità & STEM	Ridurre il <i>gap</i> che le nostre ragazze, più delle loro coetanee in altri paesi, subiscono, dato un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM)	@36 Progetti con gli enti di ricerca	Da 2018
		@37 Progetti per la promozione delle pari opportunità	
		@38 Settimane scientifiche	
#17 Biblioteche scolastiche	Favorire e promuovere il prestito digitale	@39 Promuovere e favorire il prestito di risorse digitali attraverso protocolli/iniziativa con <i>MediaLibraryOnLine</i> (MlOl)	Da 2018
		@40 Costruzione di una biblioteca didattica digitale per le scuole trentine	
#18 Il Software libero	Promuovere l'utilizzo del software libero e della cultura <i>Openness</i> Promuovere e valorizzare contenuti autoprodotti seguendo principi di <i>copyleft</i>	@41 Formazione sull'utilizzo del software libero per il personale tecnico	Da a.s. 2017/18
		@42 Corsi online su Libreoffice	Da 2018
		@43 Formazione sull' <i>Openness</i>	Da 2018
		@44 Caffè digitale sul tema dell' <i>Open</i>	Da 2018
		@45 Azioni di supporto alle scuole	Da 2018
#19 Risorse didattiche aperte	Promuovere e valorizzare contenuti autoprodotti seguendo principi di <i>copyleft</i> Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del decreto ministeriale n. 781 del 27 settembre 2013 sui libri digitali	@46 Portale Iprase per lesson plan CLIL	Da 2018
		@47 Formazione docenti in anno di prova sull'utilizzo di Wikidia	
		@48 Adesione degli istituti scolastici a Porte Aperte sul Web	
		@49 Promozione dell'uso delle risorse libere e della condivisione dei materiali	

Formazione

AZIONE	OBIETTIVO	ARTICOLAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
#20 La formazione in servizio	Rafforzare e implementare le competenze digitali raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica	@50 Percorsi di ricerca azione su "Nuovi ambienti di apprendimento" e "La Flipped Classroom"	a.s. 2017/18 a.s. 2019/20
		@51 Pensiero creativo e Pensiero computazionale	
		@52 Tools for Clil, laboratori con l'utilizzo di tecnologie durante la formazione metodologica CLIL	
		@53 Laboratorio per i docenti della scuola primaria	
		@54 Formazione per l'Educazione ai media	
		@55 MOOC (Massive Open Online Courses) e seminari online eTwinning	
		@56 Certificazione EPICT Silver	
		@57 Certificazione EPICT Gold	
#21 La formazione a scuola	Promuovere formazioni di rete per sviluppare #saperepratico tra pari	@58 Reti facilitatori EPICT	a.s. 2017/18
		@59 Supporto di Iprase per la formazione in rete	a.s. 2019/20
		@60 Inserimento nel piano formativo di ogni istituto dei percorsi dedicati al digitale	a.s. 2017/18
#22 La formazione in ingresso	Rafforzare e implementare le competenze digitali raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica	@61 Un caffè Digitale in ogni rete di Scuole	a.s. 2017/18 a.s. 2019/20
#23 La formazione degli animatori digitali	Sviluppare standard efficaci, sostenibile e continui nel tempo per la formazione didattica	@62 Workshop, laboratori, realizzazione del portfolio digitale	a.s. 2017/18 a.s. 2019/20
		@63 Formazione degli animatori digitali delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, workshop, formazione online, visite di studio	
		@64 Stesura del Project Work "Il mio PPD"	

#24 La formazione dei tecnici	Rafforzare e implementare le competenze digitali raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica	@65 Formazione Sistema operativo Open SodiLinux	a.s 2017/18 a.s. 2019/20
		@66 Formazione gestione Server con sistemi Open	
		@67 Caffè digitale SodiLinux	
		@68 Formazione sulla gestione delle reti	
#25 La formazione dei dirigenti scolastici	Promuovere l'innovazione nella <i>vision</i> di ogni istituto	@69 Partecipazione ad alcuni moduli formativi del percorso per animatori digitali	a.s 2017/18 a.s. 2019/20
		@70 Visite di studio	

#30 Il Progetto d'istituto e la valutazione della scuola	Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano	@79 Predisposizione da parte di ogni scuola di una sezione del Progetto d'istituto sull'attuazione del PPSD	Da a.s. 2018/19
		@80 Definizione di indicatori, che saranno utilizzati nell'ambito del rapporto di autovalutazione (RAV) a partire dall'anno scolastico 2017/18.	Da a.s. 2018/19

Accompagnamento

AZIONE	OBIETTIVO	ARTICOLAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
#26 L'animatore digitale	Creare e implementare la collaborazione tra Reti di scuola	@71 Riconoscimento di una figura di riferimento	Da 2018
		@72 Previsione di distacchi dall'insegnamento	Da a.s. 2018/19
		@73 <i>Community</i> degli animatori digitali trentini	Da a.s. 2017/18
#27 Le reti	Riconoscere e valorizzare le professionalità che promuovono innovazione all'interno di ogni istituto	@74 Promuovere una logica di rete per favorire e allargare l'innovazione in tutte le scuole del territorio.	Da a.s 2016/18 - a a.s. 2019/20
		@75 Formazione e supporto per la partecipazione da parte delle scuole a progetti europei	Da 2018
#28 Le competenze dell'organizzazione	Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del piano	@76 Partecipazione al progetto SELFIE	Da a.s. 2017/18
#29 Il monitoraggio del piano	Monitorare a livello sia quantitativo sia qualitativo l'intero piano e la sua attuazione	@77 Monitoraggio dei progetti	a.s 2017/18 - a.s. 2019/20
		@78 Valutazione in itinere ed ex post	Da 2018



